



PROTOCOLLO PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI ALLENAMENTI & DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA NAZIONALE FIR



PREMESSE

Il protocollo recepisce le disposizioni vigenti allo scopo di contenere il rischio di contagio da SARS-CoV2 mediante il possesso di Green Pass rafforzato (o super green pass) ed è rivolto a tutte le categorie sia di interesse nazionale (Top10, Serie A Maschile e Femminile, Serie B, Serie C, U19 e U17 e U15 Maschile e Femminile, Coppa Italia maschile e Femminile) che di non interesse nazionale (attività Propaganda (dalla u5 alla U13) e attività amatoriali Old, Touch, Tag-Rugby, Snow Rugby, Beach Rugby e Rugby Integrato).

Il protocollo intende anche richiamare tutti gli operatori sportivi al massimo senso di responsabilità per il rispetto della salute altrui.

Le indicazioni hanno carattere temporaneo e sono strettamente legate all'attuale stato di emergenza epidemiologica ed al suo andamento. Laddove il quadro di riferimento dovesse subire variazioni, sia dal punto di vista normativo, che strettamente sanitario, le indicazioni saranno aggiornate in base alle decisioni delle Autorità preposte.

Il presente protocollo sostituisce i precedenti.

Per quanto non espressamente riportato nel presente protocollo si deve fare riferimento al quadro normativo in vigore.

ADEMPIMENTI PRECEDENTI L'INIZIO DELLE ATTIVITÀ

La struttura (impianto sportivo), gli ambienti, gli spazi.

Al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio è necessario procedere ad un'analisi della struttura sportiva, degli spazi e degli ambienti che verranno utilizzati per lo svolgimento degli allenamenti, delle gare e delle attività collaterali. Il distanziamento sociale deve sempre essere garantito e deve essere minimizzata la possibilità di compresenza di più soggetti nello stesso ambiente, ovviamente al di fuori del campo di gioco, tenuto conto del vigente divieto di assembramenti. È consigliato individuare un soggetto formato ed esperto in materia di prevenzione e protezione per la verifica dei puntuali adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per la revisione della disposizione degli spazi, arredi, attrezzature, percorsi, cartellonistica informativa relativi all'impianto sportivo, con l'obiettivo di:

- ideare una nuova e diversa circolazione interna delle persone tenuto conto delle caratteristiche della struttura con nuovi percorsi e flussi di spostamento, verificandone la fattibilità e l'idoneità;
- differenziare, dove possibile, i punti di ingresso e punti di uscita della struttura;
- effettuare la misura della temperatura corporea a tutti coloro che accedono all'impianto, ad ogni accesso. A coloro che hanno una temperatura superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico. L'accesso all'impianto sportivo (sede d'allenamento e - in prospettiva - delle partite) potrà avvenire nel rispetto delle linee guida ministeriali per la quarantena e l'isolamento fiduciario. Il registro dei presenti nella sede degli allenamenti e delle partite (atleti, staff tecnico, dirigenti, medici, fisioterapisti, etc.) dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni, nel rispetto della normativa su acquisizione e conservazione dei dati cosiddetti "sensibili" personali;



- valutare le misure tese a minimizzare la possibile compresenza di più soggetti nello stesso ambiente (ovviamente escluso il campo di gioco durante l'allenamento/le gare);
- valutare l'eventuale installazione di barriere "anti-respiro" nelle zone ove il personale fosse costretto a svolgere le proprie attività senza poter attuare il distanziamento interpersonale.
- verificare all'ingresso che fruitori dei servizi ed eventuali accompagnatori siano dotati di mascherina protettiva e, in caso negativo, vietare l'ingresso;
- limitare l'ingresso in struttura a un solo accompagnatore nel caso in cui l'attività motoria sia svolta da un minore o da un adulto che necessita di accompagnamento e/o assistenza.
- mettere a disposizione almeno 1 dispenser di gel disinfettante ogni 300mq considerando esclusivamente le aree in cui si svolge l'attività fisica e motoria e non il recinto del campo di gioco;
- mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante nelle zone di accesso e transito;
- indossare sempre la mascherina nelle zone di accesso e transito;
- affiggere all'interno dell'impianto sportivo le procedure informative, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- garantire la presenza in detti locali di gel igienizzante;
- prevedere un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine/respiratori);
- fornire indicazioni sulle corrette modalità e sui tempi di aerazione dei locali;
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.);
- predisporre e rendere visibile all'entrata della struttura un apposito cartello contenente il numero massimo di presenze consentite all'interno delle varie strutture sportive: palestre, sale, spogliatoi, ecc.

In ogni caso è obbligatorio l'utilizzo di soluzioni tecnologiche (ad esempio Whatsapp, Telegram, ecc.) che consentano la possibilità di comunicare ai vari gruppi squadra e operatori sportivi gli orari e i giorni di allenamento in cui sarà possibile accedere all'interno dell'impianto sportivo, così anche da tracciare l'accesso alle strutture di coloro che partecipano alle attività sportive proposte. Queste soluzioni consentiranno, infatti, di meglio regolamentare l'accesso alle strutture per evitare il rischio di assembramenti o il mancato rispetto delle misure di distanziamento e di divieto di assembramenti, con particolare riferimento alle aree più a rischio (percorsi di accesso agli impianti, ecc...) e, più in generale, di contingentare il numero massimo di persone che potranno accedere agli spazi e alle aree comuni, nonché alle aree dove si svolgono le attività con impegno fisico e respiratorio elevato, dove aumenta il rischio di diffusione dei droplets. Resta fermo l'obbligo di annotazione sul registro dei presenti all'interno dell'impianto sportivo, così come il divieto di assembramento in tutte le aree del sito sportivo, comprese quelle di attesa, reception, ecc.

Al fine di evitare spostamenti inutili e assembramenti in attesa, si rende obbligatorio per ogni struttura individuare il numero massimo di ingressi e conseguentemente vietare l'ingresso di ulteriori operatori sportivi una volta raggiunto il numero massimo.



La determinazione del numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno di strutture al chiuso (ad esempio palestre) deve risultare dalla considerazione di 12mq per persona, considerando per il computo i metri quadrati (al chiuso) dell'intera struttura. Nel computo delle compresenze va considerato anche il personale diretto o indiretto che vi presta servizio in quel momento. Per quanto riguarda attività di muscolazione e palestra, il numero massimo di cui sopra è 5mq per partecipante, prendendo in considerazione l'ampiezza dell'ambiente in cui l'attività viene svolta.

È opportuno comunque individuare un Referente esperto di misure di prevenzione da contagio di SARS-CoV-2, al quale gli operatori sportivi della Società possano rivolgersi (fatti salvi gli obblighi previsti dal D. Lgs 81/2008 e successive modificazioni e interpretazioni). Inoltre, è necessario individuare preventivamente gli Operatori Sportivi addetti al controllo della corretta implementazione delle contromisure da porre in atto, sia ordinarie che di emergenza.

In linea di principio, dovrà essere sempre garantita l'aerazione degli ambienti chiusi.

Per l'eventuale presenza di pubblico sulle tribune, si rimanda allo scrupoloso rispetto di quanto previsto dalle norme statuali al momento in vigore e che prevedono che in zona bianca, gialla e arancione, è consentita la presenza di pubblico sia agli eventi e alle competizioni sportive di preminente interesse nazionale sia a quelli di non di preminente interesse nazionale. L'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti del green pass rafforzato e di mascherine FFP2. La capienza consentita non può essere superiore al 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 60 per cento al chiuso, per ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico. Gli eventi dovranno svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport, sentita la FMSI, sulla base dei criteri dettati dal Comitato tecnico-scientifico.

Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui sopra, gli eventi e le competizioni sportive si svolgono senza la presenza di pubblico. Sono fatti salvi diverse disposizioni governative e/o regionali e/o locali.

In ogni caso, le tribune potranno essere usate dagli atleti, tecnici e dirigenti in attesa della loro partecipazione alla competizione o agli allenamenti, mantenendo la distanza di sicurezza.

Le Società Sportive e/o i Gestori degli Impianti, dove ciò sia consentito, dovranno organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce, che necessitano comunque di specifico costante controllo, pulizia e frequente igienizzazione o sanificazione ad ogni cambio turno. In ogni caso, l'utilizzo potrà essere consentito soltanto ai possessori del green pass rafforzato in locali ben areati e mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, contingentando gli accessi e limitando il tempo di permanenza allo stretto necessario e si dovrà evitare l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc, spazzole, ecc. che al bisogno dovranno essere portati da casa.

Laddove possibile, si dovrà arrivare nel sito già vestiti in maniera idonea all'attività che andrà a svolgersi, o in modo tale da utilizzare spazi comuni solo per cambi di indumenti minimi o che richiedano tempi ridotti, riponendo il tutto in appositi contenitori.

Così come indicato dalle linee guida del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il gestore del sito, per le sole attività di allenamento e non di gara, potrà inoltre disporre il



divieto di accesso alle docce, invitando utenti ed atleti a cambiare soltanto l'abbigliamento per l'allenamento, ad asciugare velocemente i capelli e a completare la vestizione nel più breve tempo possibile. Si accerterà inoltre, anche col supporto dello staff del sito, di controllare che gli atleti rispettino il distanziamento imposto dalle norme di prevenzione dal rischio di contagio.

Infine, ai sensi del DL 221/2021 e del DL 229/2021 sono esclusi dall'obbligo del green pass negli spogliatoi e docce gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o di disabilità

Potrà essere concesso ai soli operatori sportivi l'uso dei servizi igienici che dovranno essere ben puliti e igienizzati dopo ogni utilizzo. In detti locali, i lavabi debbono essere dotati di "dispenser" e di sapone liquido, salviette asciugamani monouso da gettarsi in appositi contenitori con coperchio azionabile a pedalina.

Per ogni più opportuna indicazione in merito all'utilizzo degli spogliatoi si rinvia alle Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere redatte dal Dipartimento Sport ai sensi del DL 52/21.

Materiali e dotazioni

È obbligatorio informare tutti gli Operatori Sportivi delle nuove modalità di utilizzo degli ambienti e dei locali con affissione di cartellonistica dedicata (comprensibile anche per gli atleti e tesserati di altra nazionalità).

Dovranno essere divulgati presso gli Operatori Sportivi tutti i materiali informativi per una corretta espletazione delle pratiche di prevenzione individuali (corretto lavaggio delle mani, corretto utilizzo dei DPI, etc., vedasi infografiche allegate).

Dovranno essere installati presso la struttura "dispenser" di gel igienizzanti in numero tale da agevolare la frequente igienizzazione delle mani per tutti gli Operatori Sportivi. Dovranno essere disponibili presso la struttura, al fine di adoperarli in caso di necessità, guanti monouso, mascherine ed appositi sacchetti per il relativo smaltimento che dovrà avvenire utilizzando appositi contenitori messi a disposizione presso l'impianto.

La Società dovrà disporre di almeno un termometro a infrarossi per la rilevazione a distanza della temperatura corporea (la misura della temperatura corporea dovrà essere fatta a tutti coloro che accedono all'impianto, ad ogni accesso), e di sostanze igienizzanti quali detergenti, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% per la pulizia e la sanificazione di ambienti e strumenti utilizzati.

Pulizia e sanificazione

Nelle aree geografiche a maggiore endemia o negli impianti sportivi in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia e igienizzazione è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della richiamata circolare 5443 del 22 febbraio 2020.



Per pulizia s'intende la detersione con soluzione di acqua e detergente. Per sanificazione s'intende l'insieme dei procedimenti ed operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione attraverso l'utilizzo di apposite soluzioni disinfettanti.

Si raccomanda la definizione di un piano di pulizia e la periodica igienizzazione di tutti gli ambienti (aree comuni, servizi igienici, spogliatoi, etc.) e di tutte le superfici utilizzati per lo svolgimento dell'allenamento, ivi incluse le zone di passaggio e con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente (maniglie, porte, etc.).

Tutti gli strumenti a qualsiasi titolo utilizzati nel corso della seduta di allenamento dovranno essere igienizzati all'inizio, al termine e se necessario anche durante la stessa.

PERSONE

Svolgimento delle mansioni

Laddove possibile dovrà essere incentivato lo svolgimento delle mansioni da remoto. L'acquisizione della documentazione salvo assoluta impossibilità dovrà avvenire per via telematica, limitando l'utilizzo del formato cartaceo e lo scambio di documenti. Potranno essere acquisiti con queste modalità tutti i documenti necessari alla ripresa degli allenamenti e delle gare. Si rappresenta che la legislazione vigente stabilisce che per chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire, su richiesta, il green pass base. La disposizione si applica altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato, anche sulla base di contratti esterni. I soggetti over 50 dovranno ad ogni modo essere in possesso del super green pass.

Il Tecnico sportivo responsabile

La direzione delle attività sportive (siano esse allenamenti o eventi o attività sportive di propaganda o agonistiche) dovrà essere affidata ad un Tecnico regolarmente tesserato per la Federazione Italiana Rugby.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di allenamento/gara potrà essere impiegato il numero di tecnici ritenuto necessario, garantendo tuttavia la distanza interpersonale dagli atleti e con opportuno uso della mascherina durante lo svolgimento delle attività sportive/allenamenti in luoghi chiusi e negli spogliatoi.

Il Medico e/o il Delegato per l'attuazione del Protocollo

Il Medico competente, ove nominato, deve collaborare con il gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva (Società sportiva) nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalle Linee Guida e dai Protocolli applicativi di riferimento.

Nei casi in cui l'Associazione/Società Sportiva non abbia incaricato un Medico competente o un Medico Sociale dovrà, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo, preferibilmente incaricando una persona di riferimento (Tecnico Responsabile, Dirigente) per il rispetto e il controllo delle misure



attuative (Delegato per l'attuazione del Protocollo, di seguito DAP) il quale dovrà comunque operare in collaborazione con un proprio Medico di riferimento.

Il Medico competente o il Medico Sociale o il DAP, in collaborazione con il Medico di riferimento, dovrà:

- visionare, analizzare, verificare ed eventualmente acquisire tutti i certificati per l'attività sportiva (agonistica e non) degli Operatori Sportivi;
- mantenere il registro delle presenze (atleti, staff tecnico, dirigenti, medici, fisioterapisti, etc.) nella sede degli allenamenti e delle partite;
- collaborare anche con il Gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva ed eventualmente con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione del rischio, alla predisposizione delle misure di tutela della salute degli operatori sportivi, alla formazione e all'informazione degli stessi;

Pur non essendo obbligatoria la costante presenza del Medico durante lo svolgimento delle attività sportive, è necessario che un Medico di riferimento sia sempre raggiungibile in caso di necessità, venga costantemente aggiornato per quanto di competenza e si faccia carico degli adempimenti necessari.

Controllo degli Operatori Sportivi al fine del loro impiego/partecipazione

Tutti gli Operatori Sportivi (tecnici, giocatori, arbitri, dirigenti, etc.) dovranno rispettare le seguenti indicazioni essenziali:

- l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratoria, etc.) mettendone al corrente il proprio Medico di medicina generale e ove nominato il Medico competente o il Medico Sociale della Società che organizza l'attività;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei giorni precedenti, rimanendo presso il proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- l'accesso all'impianto non potrà essere consentito ai soggetti in quarantena;
- ai soggetti sprovvisti del green pass rafforzato non sarà consentito l'accesso in palestra e negli spogliatoi o in luoghi ove si svolge attività sportiva al chiuso;
- per poter svolgere attività di squadra sarà necessario essere in possesso del super green pass;
- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/gestore del sito/rappresentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'adozione delle misure cautelative per accedere al sito sportivo e, in particolare, durante l'espletamento della prestazione: a) mantenere la distanza di sicurezza; b) rispettare il divieto di assembramento; c) osservare le regole di igiene delle mani; d) utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) laddove indicati.



Dovrà inoltre essere verificato che tutti i giocatori che prendono parte alle attività siano in possesso di certificato Medico per l'attività sportiva, agonistica o non agonistica a seconda dei casi, in corso di validità in riferimento ai protocolli di legge e alle raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per le attività giovanili e dilettantistiche. Ove tali certificati risultino scaduti o mancanti, il Presidente della Società Sportiva, anche per il tramite del Medico competente o del Medico Sociale o del DAP, dovrà acquisire preventivamente i nuovi certificati.

La riammissione di Operatori Sportivi già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta guarigione" rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza/Medico di base/ASL; tale comunicazione andrà indirizzata direttamente al Presidente della Società Sportiva o indirettamente per il tramite del Medico sociale. Per l'attività delle Squadre Nazionali la comunicazione andrà indirizzata al Medico Federale o, in caso di rappresentative, ai Referenti Medici delle singole componenti.

In assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito prendere parte agli allenamenti e ai Campionati.

Attività di squadra e di contatto

Ai sensi della legislazione vigente, per svolgere attività sportiva di squadra e di contatto, con utilizzo di spogliatoi e palestre è necessario il super green pass. Pertanto, in assenza di super green pass non si potranno svolgere le suddette attività. Ai minori di 12 anni non è richiesta la certificazione verde. Ai possessori del super green pass e ai minori di anni 12 non sono richiesti testing (tamponi) finalizzati alla partecipazione agli eventi (allenamenti o gare).

Atleti e personale provenienti dall'estero

Per tutti gli atleti, tecnici e accompagnatori che dovranno partecipare a campionati nazionali organizzati dalla FIR o a competizioni con le Selezioni e le Squadre Nazionali, provenienti da Paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o è prevista la quarantena, si seguono le disposizioni di cui al DPCM 02.03.2021 art. 18 comma 2.

Controllo sugli altri soggetti operanti nell'impianto sportivo

Qualsiasi persona non coinvolta nella pratica sportiva, ma impegnata a vario titolo in altre funzioni (a titolo esemplificativo segreteria, amministrazione, supporto alle squadre di manutenzione, controllo accessi, etc.), qualora debba svolgere la propria attività all'interno dell'impianto ha l'obbligo di essere in possesso del green pass base (gli over 50 del super green pass), di indossare i DPI (mascherina) e di rimanere al proprio domicilio nel caso compaiano febbre (oltre 37.5°) e/o altri sintomi influenzali, simil-influenzali o comunque sospetti.

Tali lavoratori/collaboratori che abbiano avuto una malattia confermata da SARS-COV-2 o contatti con soggetti dichiarati positivi all'infezione non saranno ammessi al luogo di allenamento/gara se non dopo nulla osta del Medico Competente o del Medico Sociale o del Medico di Base. Tutto ciò in



accordo con le disposizioni inerenti alla tutela della salute nei luoghi di lavoro nel rispetto delle disposizioni di sanità pubblica riferite ad ogni singolo caso.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Disposizioni generali

L'accesso all'impianto sportivo dovrà essere limitato al minimo e sarà consentito ai soli Operatori Sportivi impegnati nell'allenamento (atleti, tecnici, arbitri, dirigenti, collaboratori). Eventuali accompagnatori non avranno accesso all'impianto. Le medesime disposizioni si applicano nel caso di gare che dovessero svolgersi in modalità "a porte chiuse".

Per gestire correttamente il check-in degli atleti, degli altri Operatori Sportivi, degli addetti all'evento e, ove previsto, del pubblico, e l'espletamento di tutte le procedure di ammissione, dovranno essere individuati uno o più punti di accoglienza. L'individuazione di tale/i punto/i dovrà garantire il distanziamento sociale di almeno 1 metro in caso di contemporanea presenza di più soggetti (se ciò non è possibile occorre prevedere anche barriere fisiche di separazione).

Il Medico competente o il Medico Sociale o, in loro mancanza, il DAP (o uno dei collaboratori adeguatamente formato) prima che sia consentito l'accesso di qualsiasi Operatore Sportivo dovrà:

- prendere nota delle presenze (in entrata e successivamente in uscita);
- verificare il possesso del green pass rafforzato o del green pass a seconda delle normative di legge volta per volta vigenti.

Tali informazioni dovranno essere costantemente aggiornate e trasmesse al Medico competente o al Medico Sociale ove incaricato, per opportuna conoscenza e, in caso di acquisizione da parte di persona diversa, al DAP, ove nominato.

L'ingresso presso l'impianto sportivo non sarà consentito in caso di rilevamento di temperatura corporea superiore a 37,5° o di presenza di sintomi.

Nel caso un soggetto all'interno dell'impianto sportivo dovesse manifestare sintomi evidenti di contagio da SARS- CoV-2, è necessario:

- provvedere al suo isolamento in un locale dedicato in attesa dell'intervento dei sanitari per l'espletamento delle procedure di soccorso e di sanità pubblica;
- richiedere assistenza immediata di un Medico;
- eseguire un'indagine epidemiologica per l'identificazione delle persone con cui il soggetto è entrato in contatto;
- pianificare una pulizia profonda e sanificazione dell'area d'isolamento dopo il suo utilizzo.

Tutta la documentazione e le informazioni raccolte dovranno essere trattate nel rispetto della vigente normativa in tema di Privacy e trattamento dati personali. La documentazione dovrà essere conservata secondo le tempistiche previste dalle linee guida ministeriali.

In caso di diagnosi accertata di SARS-CoV-2, è necessario avvertire immediatamente l'ASL di competenza che adotterà le procedure e i provvedimenti necessari.



Mezzi di trasporto

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere l'impianto sportivo si fa riferimento alla normativa vigente in caso di utilizzo di auto privata.

In caso di impiego di mezzi quali bus, minivan, ecc. da parte della società sportiva dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti relativi all'utilizzo e all'igienizzazione, previsti dalle disposizioni governative per i trasporti pubblici.

Attività coinvolgenti minori o disabili con accompagnatori

Possono accedere all'impianto sportivo esclusivamente i minorenni e un solo accompagnatore il quale però deve attendere al di fuori del recinto di gioco in aree specifiche determinate dalla Società Sportiva e rispettando le distanze di sicurezza indossando i DPI.

I genitori o familiari o tutor di tesserati con disabilità possono accedere nell'impianto sportivo esclusivamente per favorirne l'ingresso. Possono attendere in prossimità delle zone indicate loro, anche in prossimità del campo rispettando le distanze di sicurezza solo se autorizzati dalla Società per specifico supporto all'attività. Gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o di disabilità sono esclusi dall'obbligo di essere in possesso del green pass per acceder negli spogliatoi così come indicato dal DL 172/2021.

Gestione infortuni

Qualora dovesse verificarsi un evento traumatico nel corso della seduta di allenamento o della gara, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- le persone addette al primo soccorso sportivo (o aziendale, impianto) potranno avvicinarsi attuando le procedure previste, alla persona da soccorrere;
- il soggetto che interviene dovrà indossare mascherina e guanti e fornire gli stessi DPI al soggetto che necessita assistenza qualora questo ne sia privo nel momento in cui si verifica l'evento traumatico;
- tale soggetto (se si tratta di atleta verificare preventivamente la possibilità di ripresa dell'allenamento/gara) se le condizioni lo permettono, dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale trasporto presso il Pronto Soccorso;
- tutti gli altri presenti nell'impianto dovranno rispettare l'opportuno distanziamento.

In caso di trasporto presso il Pronto Soccorso, il Medico Competente qualora individuato, il Medico Sociale o il Medico di riferimento, se non presente presso la struttura, dovrà essere tempestivamente informato per permettere l'assistenza e il corretto monitoraggio.



ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE

Il modello di organizzazione¹ e svolgimento delle gare in modalità “a porte chiuse” o, se consentito, con la presenza di pubblico, presuppone il rigoroso rispetto delle linee guida per l’organizzazione di eventi e competizioni sportive redatte dal Dipartimento Sport ai sensi del DL 52/2021 e la suddivisione dello Stadio/impianto sportivo in 3 zone:

1. Interno Stadio/Impianto Sportivo - zona Tecnico/Sportiva
2. Tribune - Area Media/Tribuna Stampa
3. Esterno Stadio - Parcheggi

Le tre zone sopra indicate possono sinteticamente riferirsi a:

1. Lo spazio di attività e relativi servizi.
2. La zona spettatori comprendente gli spazi ed i servizi accessori e di lavoro di supporto.
3. L’area riservata (principalmente la zona retrostante la tribuna principale).

La fascia temporale di gestione del giorno gara (cosiddetto MD - Match Day) dovrà essere considerata nell’arco di 6 ore² di attività, compresa la partita, suddivisa in diverse finestre temporali (ciascuna delle quali è di circa due ore). I lavori di preparazione ed allestimento nel giorno gara dovranno essere completati con anticipo rispetto all’arrivo delle squadre e degli arbitri allo stadio, nonché includere apposita sanificazione/pulizia degli ambienti interessati.

Il numero massimo di persone ammesse allo stadio (oltre al pubblico ove ammesso) potrà variare in considerazione delle caratteristiche degli impianti e delle competizioni che vi si disputano (campionati nazionali, regionali, provinciali, ecc.) e va tendenzialmente contenuto in non più di 148 unità, suddiviso tra le diverse attività. Il numero di persone autorizzate deve essere ridotto alle figure strettamente necessarie per rispettare i parametri di sicurezza e garantire i servizi connessi all’organizzazione.

Il Gruppo Squadra della società ospite non deve in ogni caso superare le 40 unità.

¹ si specifica che il modello di organizzazione e svolgimento delle gare, in modalità “a porte chiuse” o, se consentito, con la presenza di pubblico, deve considerarsi “variabile” in considerazione delle caratteristiche degli impianti e delle competizioni che vi si disputano.

² la fascia temporale indicata per la gestione delle procedure indicate dal protocollo dovrà essere commisurata all’effettivo numero e durata delle gare previste in modalità a rapido svolgimento, diversamente da quanto applicabile in caso di gara unica ovvero di Match-Day. In caso di gare a rapido svolgimento restano ferme tutte le indicazioni organizzative raccomandate dal protocollo di gara in oggetto, ivi inclusi i lavori di preparazione ed allestimento delle singole gare che dovranno essere completati con anticipo rispetto all’arrivo delle squadre e degli arbitri, nonché l’apposita igienizzazione/sanificazione degli ambienti interessati.



Il numero massimo di persone ammesse potrà subire aggiustamenti solamente per specifiche indicazioni provenienti dalle Autorità di Sicurezza per le specifiche competenze (es. Forze dell'Ordine; presidi Medico-Sanitari; Vigili del Fuoco; steward).

Suddivisione in zone.

Zona 1

La zona 1 comprende le aree tecnico-sportive di seguito identificate:

- terreno di gioco
- recinto di gioco (incluso lo spazio per le panchine)
- tunnel spogliatoi
- spogliatoi
- area media/flash

Zona 2

La zona 2 comprende tutte le aree delle Tribune, inclusi i locali di funzionamento:

- tribune
- aree media/tribuna stampa
- sale di controllo

Zona 3

La zona 3 si riferisce all'area riservata allo stadio o ad una parte della stessa, tale da comprendere le seguenti aree:

- Parcheggi per addetti ai lavori
- Area arrivo pullman Squadre

Categorie ammesse ed esempio numero massimo di persone³

- 60 atleti (titolari e riserve)
- 20 delegazioni Società Ospitante e Ospitata
- 8 area Cnar
- 8 staff medico
- 10 addetti all'organizzazione
- 10 raccattapalle

³ Il numero massimo di persone ammesse nell'impianto (oltre agli spettatori, se autorizzati) dovrà in ogni caso essere commisurato alle caratteristiche dello stesso, tenendo conto ove consentito anche dell'utilizzo contemporaneo di più campi di gioco. Ciò significa, di conseguenza, che è possibile ammettere in ciascun recinto di gioco il numero di persone consentito per la singola gara, fermo restando il numero massimo di persone previsto dal protocollo nelle aree comuni dell'impianto, che deve essere comunque sempre limitato alle figure strettamente necessarie previste per lo svolgimento delle gare. Tutto ciò al fine di poter garantire il rispetto dei parametri di sicurezza e i relativi servizi connessi all'organizzazione.



- 10 Personale di Servizio
 - 22 giornalisti, fotografi, operatori audiovisivi
- TOTALE 148 PERSONE.

Oltre alle persone sopra indicate potranno accedere all'impianto:

- rappresentanti FIR previa apposita richiesta federale;
- componenti per le operazioni Antidoping (se previsto) secondo le normative CONI;
- FF.OO. Polizia Municipale, Vigili del Fuoco Secondo disposizioni locali e governative.

REQUISITI E PROCESSI ORGANIZZATIVI

Introduzione ai requisiti organizzativi

All'interno dello Stadio/Impianto Sportivo saranno pertanto presenti due tipologie di utenti:

- Gruppo Squadra: per Gruppo Squadra, relativamente al solo evento gara, si intendono coloro che arrivano allo Stadio/Impianto Sportivo con i mezzi di trasporto della Società (es. pullman sociale) o con mezzi propri e che, in base ai vigenti regolamenti sportivi, hanno accesso agli spogliatoi. All'arrivo allo Stadio/Impianto Sportivo, il Gruppo Squadra andrà preservato nel proprio tragitto verso gli spogliatoi e dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale lungo il tragitto.

All'arrivo allo Stadio/Impianto Sportivo, un Delegato alla Gestione dell'Evento (DGE) della Squadra ospitante (o il soggetto responsabile dell'organizzazione dell'evento) controllerà il possesso del super green pass a tutti gli atleti e del green pass base ai tecnici e/o volontari e/o lavoratori (gli over 50 dovranno essere in possesso del super green pass) e consegnerà al primo rappresentante della Squadra ospite la certificazione dell'avvenuta sanificazione di tutti i locali ad uso della stessa Squadra ospite. Il Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Dirigente accompagnatore di ciascuna Squadra consegnerà all'omologo della Squadra avversaria la certificazione del rispetto da parte di tutto il Gruppo Squadra delle prescrizioni sanitarie relative agli accertamenti Covid-19 previsti dai protocolli vigenti e dalle normative legislative e la certificazione che a tutte le persone in lista gara è stata misurata la temperatura corporea la quale risulta inferiore a 37,5°. Rientrano nella stessa categoria assimilabile al Gruppo Squadra anche gli Arbitri, il cui arrivo allo Stadio andrà preservato con tragitto personalizzato, per l'accesso alle medesime aree sensibili delle Squadre partecipanti ed a salvaguardia delle specifiche misure ed indicazioni in essere per le stesse. L'addetto all'arbitro o il Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Dirigente accompagnatore della società ospitante dovrà misurare la temperatura corporea a tutti gli Arbitri ed attestare che la stessa risulti inferiore ai 37,5° e controllare ad essi il possesso del super green pass.

- Personale extra Gruppo Squadra: si intendono tutti gli altri utenti che parteciperanno all'organizzazione e gestione dell'evento per le specifiche funzioni indicate nelle categorie di riferimento. Tutti coloro che si troveranno inoltre lungo il percorso dal pullman agli spogliatoi dovranno essere dotati di DPI conformi alle disposizioni vigenti per le specifiche funzioni richieste.



Così come indicato dalle linee guida del Dipartimento Sport si rappresenta che per l'accesso all'impianto dove si svolge l'evento o la competizione è necessario il possesso del certificato verde da parte di tutte le persone facenti parte dell'organizzazione dell'evento o che ne prendano parte a titolo lavorativo, ovvero: professionisti dei media (giornalisti, fotografi, operatori radio-TV, social media), staff dell'organizzazione, volontari, personale di supporto, fornitori, guest, ospiti, autorità. Tutte le persone che non appartengono al Gruppo Squadra all'arrivo allo Stadio/Impianto Sportivo dovranno effettuare controllo della temperatura (termoscanner a distanza) all'ingresso dello Stadio con personale dedicato (dotato degli opportuni DPI) e adottare procedure di isolamento in due distinti locali in caso di rilevazione di temperatura corporea ($> 37,5$ °C). Il soggetto individuato con TC $> 37,5$ °C dovrà fare immediato ritorno al proprio domicilio, ove verrà seguito in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute.

Come indicato, qualora un utente manifestasse sintomatologia da Covid-19 verrà immediatamente allontanato dallo stadio. Si rimarca l'importanza dell'identificazione del soggetto per le dovute segnalazioni alle autorità sanitarie. L'organizzatore dell'evento si metterà a disposizione dell'autorità sanitaria competente (118) al fine di fornire tutte le informazioni necessarie in relazione alla situazione.

Sarà altresì necessario delineare le esigenze di permanenza per ogni gruppo di operatori presenti, avendo cura di analizzare la criticità dei luoghi e l'organizzazione spazio temporale degli accessi e delle attività, volte a minimizzare i rischi. Potrà essere altresì utile individuare un orario preciso ed un varco dedicato ad ogni gruppo al fine di ridurre gli assembramenti in ingresso.

La Società organizzatrice avrà tra l'altro il compito di:

- garantire che la configurazione dello Stadio/Impianto Sportivo sia conforme alle disposizioni in materia previste per la specifica tipologia di struttura, con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza sanitaria e di prevenzione dei contagi (a titolo di esempio non esaustivo: suddivisione dei percorsi di accesso e di quelli di uscita; apertura dei locali strettamente necessari e chiusura degli spazi non utilizzati; pulizia e sanificazione degli ambienti; cartellonistica di informazione e di indirizzo dedicata; etc).
- Controllare l'accesso all'impianto di tutto il personale e fornire informazioni sulle misure e norme igieniche.
- Verificare costantemente lo stato di salute (interviste, misurazione della temperatura, ecc.) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento.
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco.
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società organizzatrice (tipologia di mascherina, distributore gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti, ecc).



- Definire quali ambienti dovranno essere sanificati e quali solamente igienizzati, anche in relazione a regolamenti regionali.

Al Delegato Gestione Evento spetta il controllo sull'adozione delle specifiche misure all'interno dello Stadio/Impianto Sportivo.

Il personale impegnato in occasione dello svolgimento delle gare dovrà in ogni caso essere autorizzato da parte dell'organizzatore, anche a mezzo di apposito accredito indicante le zone di accesso consentite.

Processi organizzativi

Prima di entrare nell'analisi dei processi che riguardano il giorno gara, si ritiene necessario richiamare lo scenario di riferimento che attende le Squadre nelle fasi antecedenti, con particolare riferimento all'organizzazione dei viaggi e delle trasferte:

- il numero di partecipanti alla trasferta dovrà essere contingentato il più possibile.
- Dovranno essere preferite le trasferte in pullman (laddove le distanze lo consentano), evitando soste ove possibile, e testando il personale conducente.

Sulla base di quanto definito nei principi generali e nella relativa metodologia, si illustrano ora le modalità di gestione delle operazioni nel giorno gara:

Spogliatoi

- Rendere disponibili tutti i locali presenti nella struttura per consentirne un utilizzo differenziato da parte del Gruppo Squadra (es. titolari e riserve).
- Differenziare l'uso temporale dei locali da parte del Gruppo Squadra (es. titolari e riserve).
- Spogliatoio Arbitri: dopo la sanificazione, l'ingresso sarà consentito solo agli arbitri designati per la gara (vietato l'ingresso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore).
- Impossibilità di condividere gli spogliatoi con più Gruppi Squadra diversi.
- possibilità di utilizzo degli spogliatoi solamente ai possessori del green pass rafforzato.

Arrivo delle Squadre e degli Arbitri

- Arrivo allo Stadio/Impianto Sportivo in momenti differenti (es. Arbitri - 1:45h dall'inizio gara; Squadra Ospite - 1:40h dall'inizio gara; Squadra di casa - 1:30h dall'inizio gara) ed in aree separate (laddove possibile).
- Implementazione di percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona.

Ricognizione del terreno di gioco e riscaldamento

- Adattare i tempi alle circostanze (ad esempio, inizio operazioni di ricognizione del terreno di gioco 5 minuti dopo l'arrivo dell'ultima squadra e in maniera differenziata tra le due squadre).
- Adattare le attività alle circostanze.
- Evitare l'uso in contemporanea dell'accesso agli spogliatoi/tunnel.



- Ridurre al minimo gli assembramenti.
- Igienizzare gli strumenti e gli apparati.

Controllo equipaggiamenti e preingresso in campo

- Il controllo degli equipaggiamenti e la consegna delle distinte dovrà avvenire sulla porta dello spogliatoio arbitrale.
- L'ingresso in campo dovrà essere previsto in momenti separati per evitare contemporanea occupazione del tunnel o dei corridoi.

Ingresso in campo delle Squadre e degli Arbitri

- Nessun accompagnamento da parte di bambini
- Nessuna mascotte
- Nessuna foto di squadra
- Nessuna cerimonia pre-gara con altre persone
- Nessuna stretta di mano
- Apposita modalità di schieramento congiunto delle Squadre che consenta il distanziamento

Area Tecnica/Bordo Campo

- Il lato delle panchine deve rimanere il più possibile "pulito" (eccezioni: rappresentanti FIR, paramedici posizionati esternamente alle panchine).
- Rimodulazione - ove possibile - delle panchine, prevedendo la distribuzione alternata dei componenti (mantenere un posto vuoto tra un sedile occupato e l'altro) o disponendo gli occupanti su due file, mantenendo le distanze di sicurezza.
- Opzioni per espansione panchina riserve: in tribuna (se c'è accesso diretto al campo) o sedie/panchine aggiuntive per espandere le panchine normali; occupare se necessario, parti della tribuna.

Intervallo

- Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi, analogamente al pre-gara.

Fine gara e uscita dal campo

- Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi.

Attività post-gara

- Riduzione delle postazioni e del numero di interviste in base alle misure igieniche obbligatorie.
- Tutte le interviste a tesserati devono essere effettuate, possibilmente sul terreno di gioco, mantenendo la distanza di sicurezza e prevedendo l'utilizzo del microfono cd "boom".
- Tutte le altre attività post gara dovranno essere svolte nel rispetto delle disposizioni governative in tema di distanziamento sociale.



Ripartenza Squadra e Arbitri

- Separare lo spazio temporale delle attività di uscita dallo Stadio/Impianto Sportivo con percorsi dedicati.

Indicazioni specifiche per gli Arbitri

- Nessuna persona potrà accedere nella stanza/spogliatoio dell'arbitro
- I kit e le distinte gara dovranno essere posizionate su un tavolino all'esterno dello spogliatoio arbitri.
- Per dialogare con gli ufficiali di gara, gli atleti dovranno rigorosamente rispettare la distanza sociale prevista (>1 m).
- È raccomandato lo spostamento degli arbitri con mezzi privati o propri; per l'occasione, dovrà essere individuata un'area di parcheggio all'interno dello Stadio/Impianto Sportivo con un percorso diretto e indipendente per l'accesso agli spogliatoi.

Requisiti igienici di carattere generale

1. A tutte le persone coinvolte nel giorno gara allo Stadio/Impianto Sportivo devono essere forniti chiarimenti in merito alle misure igieniche di base da adottarsi in coerenza con le linee guida degli esperti medici (disinfettante per le mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.).
2. Va ridotta al minimo la durata della permanenza negli spogliatoi e nei luoghi di lavoro all'interno dello Stadio/Impianto Sportivo prima e dopo la gara.
3. Al Gruppo Squadra e al Personale extra Gruppo Squadra vanno date informazioni sulla definizione dei "sintomi del contagio".
4. La gestione dell'ingresso allo Stadio/Impianto Sportivo di atlete/i e altro personale indispensabile deve essere affidata a personale di sicurezza (individuato dalla Società ospitante).
5. Il personale di sicurezza agli ingressi deve chiedere alle persone ammesse allo Stadio/Impianto Sportivo di dichiarare il loro stato di salute e misurare la temperatura corporea (tramite termoscanner).
6. Se possibile, il disinfettante per le mani va posizionato all'ingresso o all'interno di ogni stanza.
7. Prima dell'ingresso delle squadre e degli arbitri deve essere effettuata la disinfezione delle aree interessate e delle superfici.
8. Le porte, quando e ove possibile, devono rimanere aperte e, ove possibile, si deve evitare il contatto con le maniglie.
9. Sono ammesse soltanto bottiglie da bere personalizzate (non condivise).
10. Le aree comuni (spogliatoio, doccia) devono essere utilizzate solo in piccoli gruppi e con garanzia di distanza minima di 1 m.
11. È raccomandato l'uso di docce singole (per escludere il vapore acqueo come possibile mezzo di contagio per altre persone) e/o va considerata la possibilità di fare la doccia a casa o in hotel.
12. L'area vasche idromassaggio/benessere deve essere tenuta chiusa e, se possibile, svuotata dell'acqua.



13. L'utilizzo dei macchinari per il fitness va consentito solo con guanti monouso, maschera per il viso e uso di prodotti per la disinfezione prima e dopo.
14. Lo staff medico della Società deve lavorare con mascherine facciali, disinfettanti per le mani e guanti monouso ed è responsabile dell'igiene nei locali medici.
15. I lettini per i massaggi e i trattamenti a fini terapeutici degli atleti devono essere dotati di separatori e adeguatamente distanziati. Se possibile, vanno utilizzate stanze separate.
16. Va fatto un uso contenuto di attrezzature mediche come ultrasuoni, terapia ad onde d'urto, ecc. che, in ogni caso, devono essere utilizzate solo disinfettandole prima e dopo l'uso.
17. Le persone a contatto con più atleti devono osservare in maniera particolarmente scrupolosa le misure igieniche e di protezione.
18. Nel complesso, occorre fare in modo che nel gruppo squadra siano presenti solo le persone dello staff strettamente indispensabili per la partita. Le persone che non sono essenziali per la gestione diretta della gara possono essere contattate tramite telefono e videoconferenze.
19. Sono da evitare conversazioni in privato, in quanto stimolano la riduzione della distanza in contrasto con i requisiti di distanza minima.
20. Le conversazioni assolutamente indispensabili dovrebbero essere tenute in piccoli gruppi, brevi e con la massima distanza di conversazione, quando possibile.
21. Non devono essere toccati le ringhiere o le maniglie delle porte con le mani (in alternativa servirsi, per quanto possibile, dei gomiti).
22. La protezione della bocca e del naso è in generale obbligatoria dopo l'ingresso allo Stadio/Impianto Sportivo e in tutte le aree. Va prestata attenzione alle corrette modalità di applicazione e rimozione dei dispositivi, nonché all'utilizzo degli stessi (bocca e naso completamente coperti).
23. La disinfezione delle mani va effettuata, in generale, prima e dopo ogni utilizzo delle attrezzature ordinarie. Il disinfettante per le mani deve essere applicato sulle mani asciutte e non dovrebbe essere lavato via con acqua.
24. Lo svolgimento di riunioni tra i soggetti coinvolti nelle attività organizzative è soggetto alle attuali norme igieniche, specialmente alle norme sulla distanza minima. Le comunicazioni dovrebbero avvenire il più possibile via e-mail o con metodi di comunicazione a distanza.
25. Lo svolgimento di pause deve prevenire assembramenti e deve avvenire in solitaria se possibile. Ciò si applica anche ai pasti. Se possibile, va evitato di restare in stanze chiuse.
26. Le norme sulla distanza minima devono essere seguite tassativamente nelle aree interne ed esterne dello Stadio, evitando di intrattenere conversazioni non necessarie.

GESTIONE DEL CASO SINTOMATICO

Qualora il gestore o altro personale dello staff venga a conoscenza della frequentazione del sito sportivo da parte di una persona risultata affetta dal COVID-19, dovrà contattare la ASL di competenza e seguirne tutte le indicazioni. Dovrà comunque procedere alla sanificazione della struttura e tenere chiuso il sito in attesa della sanificazione.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE

Il presente Protocollo illustra le misure minime obbligatorie da adottare per il contenimento degli effetti della pandemia da COVID-19 nonché fornisce tutte le indicazioni che tengono conto delle specificità delle singole discipline demandate all'esclusivo controllo e gestione della FIR e delle indicazioni tecnico-organizzative al fine di garantire il rispetto delle misure di sicurezza da parte dei soggetti che gestiscono impianti sportivi.

Le indicazioni del presente protocollo costituiscono, salvo ulteriori verifiche di tipo ordinario, la base per i controlli da effettuarsi da parte degli organismi preposti.

SANZIONI

Si ricorda che il mancato rispetto delle disposizioni misure previste, potrà essere oggetto delle sanzioni previste dalla normativa vigente a seguito delle operazioni di controllo e monitoraggio effettuate dalle amministrazioni e autorità competenti (a titolo esemplificativo, l'inottemperanza all'obbligo, durante l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolta presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, di attenersi alle norme di distanziamento sociale e di non creare assembramento o la violazione da parte della persona fisica di specifiche disposizioni normative, sono punibili con le sanzioni di legge).

APPENDICI, MODULISTICA E INFOGRAFICHE

APPENDICE N. 1

Modalità di svolgimento delle attività di squadra e di contatto

Al fine di svolgere attività di squadra e di contatto si dovrà essere in possesso necessariamente, in ogni zona di colore, del super green pass. Ai minori di anni 12 non è richiesto il super green pass. Non sono richiesti screening e/o testing ulteriori (tamponi). Le attività di preminente interesse nazionale si potranno svolgere nel rispetto del protocollo in ogni zona. Le attività non considerate di preminente interesse nazionale non si potranno svolgere in zona rossa.

APPENDICE N. 2

Modalità di svolgimento attività individuale

Coloro che non saranno in possesso del super green pass potranno svolgere solamente attività individuale all'aperto mantenendo 2 metri di distanza lateralmente e 10 in scia, senza possibilità di utilizzo di spogliatoi e palestre. In Zona rossa non potranno svolgere attività.



COMPORAMENTI INDIVIDUALI E IGIENE DELLA PERSONA



LAVARE FREQUENTEMENTE
LE MANI.



INDOSSARE GLI APPOSITI
DPI (MASCHERINE, GUANTI).



MANTENERE LA DISTANZA DI
SICUREZZA DI ALMENO 1 M.



NON LASCIARE OGGETTI
PERSONALI NEGLI SPAZI COMUNI.



NON TOCCARE
OCCHI, NASO E BOCCA
CON LE MANI.



STARNUTIRE O TOSSIRE
UTILIZZANDO FAZZOLETTI
MONOUSO, IN MANCANZA
STARNUTIRE NELLA PIEGA
DEL GOMITO.



SMALTIRE FAZZOLETTI,
MASCHERINE, GUANTI NEGLI
APPOSITI CONTENITORI.



COME LAVARSI LE MANI

CON ACQUA E SAPONE OCCORRONO 60 SECONDI



1

BAGNA BENE LE MANI
CON L'ACQUA.



2

APPLICA UNA QUANTITÀ
DI SAPONE SUFFICIENTE
PER COPRIRE TUTTA
LA SUPERFICIE DELLE MANI.



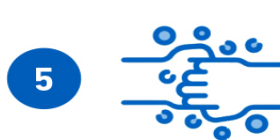
3

FRIZIONA BENE LE MANI
PALMA CONTRO PALMA.



4

FRIZIONA IL PALMO SINISTRO
SOPRA IL DORSO DESTRO
INTRECCIANDO LE DITA TRA LORO
E VICEVERSA.



5

FRIZIONA IL DORSO DELLE DITA
CONTRO IL PALMO
OPPOSTO TENENDO LE DITA
STRETTE TRA LORO.



6

FRIZIONA LE MANI PALMA CONTRO
PALMA AVANTI E INDIETRO
INTRECCIANDO LE DITA DELLA MANO
DESTRA INCROCIATE CON QUELLE
DELLA SINISTRA.



7

FRIZIONA IL POLLICE DESTRO
MANTENENDOLO STRETTO
NEL PALMO DELLA MANO
SINISTRA E VICEVERSA.



8

FRIZIONA RUOTANDO AVANTI
E INDIETRO LE DITA DELLA MANO
DESTRA STRETTE TRA LORO
NEL PALMO DELLA MANO
SINISTRA E VICEVERSA.



9

FRIZIONA IL POLSO RUOTANDO
AVANTI E INDIETRO LE DITA
DELLA MANO DESTRA STRETTE
TRA LORO SUL POLSO SINISTRO
E RIPETI PER IL POLSO DESTRO.



10

SCIACQUA ACCURATAMENTE
LE MANI CON L'ACQUA.



11

ASCIUGA ACCURATAMENTE
LE MANI CON UNA
SALVIETTA MONOUSO.



12

USA LA SALVIETTA MONOUSO
PER CHIUDERE IL RUBINETTO.



COME INDOSSARE LA MASCHERINA



1
PRIMA DI INDOSSARE UNA MASCHERINA,
LAVA LE MANI CON UN GEL A BASE ALCOLICA
O CON ACQUA E SAPONE.



2
PASSA LE DITA ATTRAVERSO GLI ELASTICI.
LO STICK PER IL NASO DOVREBBE ESSERE SOPRA.
POSIZIONA LA MASCHERA SUL NASO E SULLA BOCCA.



3
METTI GLI ELASTICI DIETRO LE ORECCHIE. TIRA LA
MASCHERA DAI BORDI SUPERIORE E INFERIORE PER
APRIRE COMPLETAMENTE LE PIEGHE.



4
INDOSSA E FORMA IL RINFORZO SOPRA IL PONTE DEL
NASO PER RIDURRE AL MINIMO IL PASSAGGIO D'ARIA.



5
EVITA DI TOCCARE LA MASCHERA MENTRE LA STAI
UTILIZZANDO. SE LA TOCCHI, LAVA SUBITO LE MANI.



6
TOGLI LA MASCHERINA AFFERRANDO GLI ELASTICI E
TOGLIENDOLI DALLE ORECCHIE SENZA TOCCARE LA
PARTE DAVANTI. SMALTISCI LA MASCHERA DOPO
L'USO. INFINE LAVATI ACCURATAMENTE LE MANI.



Lo Sport continua in sicurezza

All'interno del sito è obbligatorio adottare le seguenti misure di prevenzione:



RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL'INGRESSO DEL SITO



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI DISPENSER DI GEL DISINFETTANTE



OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA MASCHERINA IN TUTTI GLI SPAZI DEL SITO SE NON SI STA EFFETTUANDO ATTIVITÀ FISICA



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA DI 1MT IN CASO DI ASSENZA DI ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI MONOUSO O DA BOTTIGLIE PERSONALI



NON TOCCARSI MAI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE; SE NON SI HA A DISPOSIZIONE UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE NELLA PIEGA INTERNA DEL COMITO



EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI CONDIVISI CON ALTRI GLI INDUMENTI INDOSSATI PER L'ATTIVITÀ FISICA. RIPORLI IN ZAINI O BORSE PERSONALI E, UNA VOLTA RIENTRATI IN CASA, LAVARLI SEPARATAMENTE DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA ADEGUATA ALL'INTENSITÀ DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE NON INFERIORE A 2MT



GETTARE SUBITO IN APPOSITI CONTENITORI I FAZZOLETTINI DI CARTA O ALTRI MATERIALI USATI (BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN "SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO AI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI" (ES. FAZZOLETTI MONOUSO, MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO DI DISPOSITIVI (SMARTPHONE, TABLET, ECC.) E DI ATTREZZI TRA OPERATORI SPORTIVI E PERSONE PRESENTI NEL SITO

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI (BORRACCIE, ETC) E L'ATTREZZATURA UTILIZZATA DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE ALL'ATTIVITÀ CHE SI ANDRÀ A SVOLGERE O, IN ALTERNATIVA, UTILIZZARE GLI SPAZI COMUNI PER CAMBIARSI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE, MUNENDOSI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA DEI PROPRI EFFETTI PERSONALI



NON TOCCARE OGGETTI E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana

